



Descrizione/utilizzo Passaporto personale per la sicurezza

Il Passaporto personale per la sicurezza è destinato in primo luogo ai lavoratori temporanei ed è di loro proprietà. Esso serve per registrare le istruzioni e le formazioni inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. Questo documento permette di capire immediatamente se un lavoratore temporaneo è sufficientemente preparato, dal punto di vista della sicurezza, per svolgere la mansione che gli viene assegnata. In questo modo si riduce drasticamente il rischio di infortuni professionali. Il Passaporto personale per la sicurezza non esonera tuttavia l'impresa acquisitrice dal controllare che le conoscenze in materia di sicurezza vengano messe in pratica per tutta la durata dell'impiego.

Il Passaporto personale per la sicurezza rende un lavoratore temporaneo più competitivo sul mercato di lavoro. Perciò è importante che siano indicate tutte le istruzioni e le formazioni svolte dalla persona nel campo della sicurezza e della tutela della salute.

Nell'introduzione al Passaporto individuale per la sicurezza è spiegato in maniera esaustiva come utilizzare correttamente questo documento e quali sono le basi legali pertinenti.

Indicazione dei **dati personali**

<p>Passaporto personale per la sicurezza intestato a:</p> <p>Cognome _____</p> <p>Nome _____</p> <div style="text-align: center;"><p>Foto 30 x 40 mm</p></div> <p>Numero AVS _____</p> <p>Mestiere imparato _____ Diploma prof. ottenuto (anno) _____</p> <p>Altri titoli di formazione professionale _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>I dati personali devono essere tali da permettere la precisa identificazione della persona.</p> <p>Il numero AVS è un'indicazione particolarmente adatta a questo scopo.</p> <p>Vanno inoltre indicati il primo diploma professionale e le successive specializzazioni.</p>
--	--



Oltre ai dati personali, si possono indicare altri due tipi di informazioni:

1. Istruzioni non attinenti una mansione specifica

Una parte del Passaporto individuale per la sicurezza è riservata all'indicazione dei corsi e delle istruzioni non strettamente inerenti ad un determinato impiego lavorativo e non impartite dal datore di lavoro. Possono essere corsi frequentati presso la Suva, un'associazione o un produttore di macchine o materiali.

Occorre indicare innanzi tutto la denominazione del corso e i contenuti principali. È importante specificare anche la durata della formazione. Si sottolinea che le indicazioni relative al luogo, alla data, all'azienda o all'istituzione che ha tenuto il corso e una firma comprensibile permettono di reperire ulteriori informazioni anche in un secondo tempo.

Istruzioni non attinenti una mansione specifica	
Corso, unità didattica	
Contenuto del corso	
Data, luogo	Istituto di formazione (timbro, firma)

2. Istruzioni attinenti una mansione specifica

Questa parte del Passaporto è riservata alle formazioni propriamente inerenti ad un impiego lavorativo, come corsi sulla protezione antincendio, sul funzionamento di una macchina o simili.

Occorre indicare innanzi tutto la denominazione del corso e i contenuti principali. È importante specificare anche la durata della formazione. Si sottolinea che le indicazioni relative al luogo, alla data, all'azienda o all'istituzione che ha tenuto il corso e una firma comprensibile permettono di reperire ulteriori informazioni anche in un secondo tempo. Questa parte del Passaporto è riservata alle formazioni propriamente inerenti ad un impiego lavorativo, come corsi sulla protezione antincendio, sul funzionamento di una macchina o simili.

Istruzioni attinenti una mansione specifica	
Impiegato/a come (Indicare l'attività)	
Formazioni/ addestramenti	
Durata della mansione (da ... a ...)	Impresa acquisitrice (timbro, firma)